

Codice A2006C

D.D. 22 giugno 2022, n. 118

Museo Regionale di Scienze Naturali. Lavori di restauro degli arredi storici relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36". Prestazioni suppletive alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., Torino. CIG 8971058F3E - CUP F19G19000400001. Spesa di Euro 22.931,50 (o.f.c.) sul capitolo 111158/2022.



ATTO DD 118/A2006C/2022

DEL 22/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2006C - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Lavori di restauro degli arredi storici relativi alla Fase 5 denominata “Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36”. Prestazioni suppletive alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., Torino. CIG 8971058F3E - CUP F19G19000400001. Spesa di Euro 22.931,50 (o.f.c.) sul capitolo 111158/2022.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 302/A2006B del 01.12.2020 è stata approvata la Convenzione rep. n. 284 del 21.12.2020 con SCR Piemonte S.p.A. quale Stazione Unica Appaltante (SUA) sia per la realizzazione degli interventi relativi al recupero degli spazi per l’allestimento delle collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali previsti dal progetto “Interventi (impiantistici ed edili), necessari al recupero degli spazi museali da destinarsi a deposito, localizzati al piano terreno e primo piano per quanto riguarda il Deposito “Damantino” e al piano seminterrato (Deposito Zoologia e Deposito Paleontologia) del Museo - Fase 5”, sia per la rivisitazione, in considerazione del tempo trascorso e di alcune modifiche intervenute nelle caratteristiche degli spazi, del progetto esecutivo relativo all’allestimento del deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo, approvato con determinazione dirigenziale n. 564/A2006A del 09.12.2015, per adeguarlo agli interventi eseguiti e integrarlo con la progettazione di migliorie allestitiva da effettuarsi nella sala dell’Arca volte a mascherare gli impianti nel frattempo realizzati che hanno un impatto negativo e invasivo rispetto all’ambientazione in cui sono collocati;
- con la succitata determinazione dirigenziale SCR Piemonte S.p.A. è stata inoltre incaricata della gestione, in qualità di stazione unica appaltante, di tutta la procedura relativa all’affidamento del servizio di rivisitazione e integrazione della progettazione esecutiva relativa all’allestimento del deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo e l’integrazione allestitiva della sala dell’Arca, nonché dell’espletamento della conseguente

procedura di gara, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a partire dalle attività di individuazione degli operatori economici sino all'aggiudicazione definitiva, per i lavori di restauro degli arredi storici dello Storico Museo di Zoologia e di alcuni altri arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo;

- con la suddetta determinazione si prendeva atto che l'importo complessivo presunto da porre a base di gara per i lavori di restauro in oggetto risultava pari ad € 145.000,00, oltre IVA e si autorizzava la prenotazione di impegno di spesa presunta di € 176.900,00 (o.f.c.) sul Cap. 204774, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2021;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte S.p.A. n. 37 del 26.03.2021 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva dell'allestimento degli spazi espositivi del Museo di cui sopra e di Direzione Lavori (DL), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, all'Arch. Massimo VENEGONI, il quale a seguito della redazione del progetto esecutivo ha definito, anche sulla base della documentazione predisposta (Tavole di Progetto, Elenco Prezzi e Computo delle Spese) l'importo da porre a base di gara per i lavori di restauro in oggetto in € 176.899,90 (o.f.c.), importo esaminato con il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e approvato da SCR Piemonte S.p.A., anche sulla base di lavori analoghi pregressi;
- facendo seguito alla relazione del Responsabile del Procedimento di SCR Piemonte S.p.A., Sara Alice, del 29 novembre 2021, SCR Piemonte S.p.A. procedeva - ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, successivamente modificato con D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, con scelta dell'affidatario, secondo il criterio del prezzo più basso, previa richiesta di 2 preventivi – all'affidamento, tramite affidamento diretto, dei lavori di restauro degli arredi storici in oggetto (CIG 8971058F3 - CUP F19G19000400001), per un importo a base di gara pari ad € 144.999,92, di cui 5.576,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;
- SCR Piemonte S.p.A. aveva nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile della Procedura di Gara, Sara Alice, dipendente della Direzione Edilizia e Facility Management e quale supporto al RUP Mara SARDI, entrambe dipendenti della medesima Società;
- con determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 202 del 14.12.2021, SCR Piemonte S.p.A. ha provveduto ad affidare i lavori di restauro degli arredi storici dello Storico Museo di Zoologia e di alcuni altri arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali, alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, C.F./P.IVA 08782500014, per un importo pari a € 139.199,92, di cui 5.576,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, avendo il succitato concorrente presentato il preventivo più conveniente;
- con determinazione dirigenziale n. 344/A2006C del 17.12.2021 il Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha preso atto della determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management di SCR Piemonte S.p.A. n. 202 del 14.12.2021 di affidamento degli interventi in oggetto alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c. e ha successivamente proceduto in data 02.03.2022 alla stipulazione del contratto rep. 147 con il summenzionato fornitore, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Considerato che in data 07.12.2021 SCR Piemonte S.p.A. ha inviato il progetto relativo al restauro degli arredi del Museo Storico di Zoologia e di parte degli arredi storici di Palazzo Carignano da utilizzare nell'allestimento del nuovo deposito visitabile di Paleontologia presso la sede del Museo in via Giolitti 36, piano interrato, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino per l'ottenimento dell'autorizzazione.

Rilevato che durante il sopralluogo avvenuto in data 21.12.2021 presso la sede di Palazzo Carignano con i responsabili dell'istruttoria per la Soprintendenza, Massimiliano Caldera e Stephane Garnero, è stato richiesto da parte di detti funzionari di trasferire tutto l'insieme degli arredi appartenenti alla medesima tipologia e pertanto di integrare l'originario elenco degli arredi di cui alle Tavole di Progetto sopra richiamate e allegate al Progetto Esecutivo redatto dal Direttore dei Lavori, arch. Massimo Venegoni con l'inserimento dei restanti arredi delle tipologie già individuate al fine di evitarne lo scorporo, in particolare:

- n. 3 elementi di grandi vetrine montati presso la sede di Palazzo Carignano a "C" costituiti in tutto da 10 armadi ad anta doppia numerati da 7 a 16,
- n. 1 cassetiera su due colonne con 10 cassetti per colonna,
- n. 1 scrivania sagomata sotto-finestra con cassetti laterali.

A seguito di detto sopralluogo la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha autorizzato "con condizioni" in data 11.01.2022 prot. n. 247-P gli interventi in oggetto.

Dato atto che, trattandosi di arredi storici di proprietà dell'Università di Torino, il Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, a seguito della succitata richiesta della Soprintendenza, ha dovuto integrare la precedente nota inoltrata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra in data 11.10.2021 prot. 3905/A2000B relativa al rilascio dell'autorizzazione al trasferimento di parte degli arredi storici dalla sede di Palazzo Carignano a quella del Museo, con una ulteriore istanza inviata in data 18.02.2022 prot. 1212/A2000B, indicando gli ulteriori arredi da spostare appartenenti alle tipologie già selezionate e che questa richiesta è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento sopra citato in data 21.02.2022.

Rilevato pertanto che, al fine di ottemperare alle richieste della Soprintendenza sopra esposte, il DL, arch. Massimo Venegoni, con nota prot. 4849/A2006C del 15.06.2022 ha inviato al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali una relazione dettagliata, comprensiva di computo con prospetto economico, per sottolineare la necessità di "affidare alla società Studio Laboratorio di antichità s.n.c. un'estensione di prestazioni analoghe a quanto in corso di realizzazione, non prevedibili in fase progettuale" rispetto a quanto previsto contrattualmente, consistenti in attività di trasporto, manutenzione ordinaria e allestimento, in particolare:

- smontaggio, presso la sede di Palazzo Carignano, dei 3 elementi di grandi vetrine costituiti da 10 armadi ad anta doppia numerati da 7 a 16 in parti trasportabili;
- trasporto dei suddetti elementi, di n. 1 cassetiera e di n. 1 scrivania dalla sede di Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, a quella del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 - Torino;
- rimontaggio dei 3 elementi di grandi vetrine presso i locali dello Storico Museo di Zoologia e collocazione in spazi idonei della cassetiera e della scrivania;
- rimozione dagli arredi di cui sopra dei depositi superficiali attraverso un'attività di pulitura;
- disinfestazione mediante trattamento preventivo con antisettico per ridurre il rischio di attacchi di microrganismi e organismi biodeteriogeni;
- eventuale sostituzione di ferramenta e minuteria metallica;
- pellicolatura dei vetri dei 3 elementi di grandi vetrine costituiti da 10 armadi ad anta doppia, mediante fornitura e posa di pellicola di sicurezza autoadesiva, antigraffio, trasparente in poliestere per uso sia interno che esterno;
- completamento delle strutture in cartongesso realizzate da altra ditta, per l'alloggiamento nello Storico Museo di Zoologia dei 3 elementi di grandi vetrine, con finitura lignea;

e che tali prestazioni in aumento, stimate dal DL in € 18.796,31, comprensivo di € 751,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA, come da prospetto economico allegato alla nota succitata, rispettano i limiti previsti dall'art. 106, comma 12 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Visto lo schema di atto aggiuntivo al contratto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che la spesa di € 22.931,50 (o.f.i.) per le prestazioni suppletive ai lavori di restauro degli arredi storici relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36" trova copertura con le risorse stanziato sul Capitolo 111158 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2022;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sul predetto capitolo 111158/2022 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò considerato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di scienze naturali";
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022 di approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024";
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la DGR n.12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la DGR 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- il Capitolo 111158, missione 5, programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2022.

determina

Di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10137, C.F./P.IVA 08782500014 (cod. benef. 373118) prestazioni suppletive ai lavori di restauro degli arredi storici relativi alla Fase 5 denominata "Museo Regionale di Scienze Naturali - Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36" oggetto del contratto rep. 147 del 02.03.2022 stipulato con la citata ditta per effetto della determinazione n. 344/A2006C del 17.12.2021.

Di dare atto che le prestazioni suppletive comportano un onere aggiuntivo rispetto all'importo contrattuale pari a € 18.796,31, comprensivo di € 751,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA, tenuto conto dello sconto applicato dalla ditta in sede di gara.

Di approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in Marco Chiriotti, Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) in Elena Giacobino, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Di dare atto che l'atto aggiuntivo sarà sottoscritto dal Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Di impegnare € 22.931,50 o.f.i. (di cui € 18.796,31 per la prestazione ed € 4.135,19 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul Capitolo 111158/2022 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 a favore della Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c., con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, C.F./P.IVA 08782500014, la cui transazione elementare è rappresentata nell' Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma succitata con le modalità stabilite contrattualmente e a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 23 lettera b) del D. Lgs 33/2013, come modificato dall'art. 22 del D. Lgs 97/2016 si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Beneficiario: Studio Laboratorio di antichità s.n.c., con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, C.F./P.IVA 08782500014

Importo: € 22.931,50 (o.f.i.)

Dirigente Responsabile: Marco Chiriotti

Modalità Individuazione Beneficiario: prestazioni suppletive ai sensi art. 106, comma 2 lettera a) e b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

REGIONE PIEMONTE

**ATTO AGGIUNTIVO A CONTRATTO REP. 147 DEL 02.03.2022
PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DEGLI
ARREDI STORICI RELATIVI ALLA FASE 5 DENOMINATA
"MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI - RECUPERO
SPAZI IMMOBILE VINCOLATO VIA GIOLITTI 36"
CIG 8971058F3E - CUP F19G1900040000**

TRA

la Regione Piemonte, (C.F. 80087670016),
rappresentata da Marco CHIRIOTTI, nato a Pinerolo
(TO) il 01.11.1959, domiciliato ai fini del
presente atto presso la sede regionale di Torino,
Via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente *ad
interim* del Settore Museo Regionale di Scienze
Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla
stipulazione del presente contratto con DGR n. 10-
4906 del 22.04.2022

E

La Società "Studio Laboratorio di antichità
s.n.c.", con sede legale in Torino, C.so Trapani
34, 10139, P. IVA 08782500014, nella persona di
Simone Caramagna, Rappresentante dell'impresa (CF
CRMSMN76L13L219G) nato a Torino (TO), il 13.07.1976

e domiciliato per l'incarico presso la sede della Società.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management di SCR - Piemonte S.p.A. n. 202 del 14.12.2021 sono stati affidati, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, allo Studio Laboratorio di antichità snc, con sede legale in Torino, C.so Trapani 34, 10139, C.F./P.IVA 08782500014, i lavori di restauro di cui all'oggetto riguardanti gli arredi dello Storico Museo di Zoologia e alcuni altri arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel deposito visitabile per le collezioni paleontologiche sito al piano interrato del Museo Regionale di Scienze Naturali, per un importo pari a € 139.199,92, di cui € 5.576,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;

- con Determinazione n. 344/A2006C del 17.12.2021 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha preso atto dell'affidamento tramite affidamento

diretto da parte di SCR Piemonte S.p.A. dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico Studio Laboratorio di antichità snc e alle condizioni dell'offerta agli atti dell'Amministrazione;;

- è stato stipulato per effetto della sopra citata determinazione il contratto rep. 147 del 02.03.2022;

- con verbale sottoscritto in data 21.03.2022 sono state avviate le prestazioni oggetto del contratto;

- in data 15.06.2022 il Direttore dei Lavori, Massimo Venegoni, ha trasmesso con nota prot. 4849/A2006C una relazione dettagliata, comprensiva di computo con prospetto economico, per sottolineare la necessità di "affidare alla Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c. una estensione di prestazioni analoghe a quanto in corso di realuizzazione, non prevedibili in fase progettuale" rispetto a quanto previsto contrattualmente;

- con nota del 16.06.2022 prot. 4894/A2000B sono state richieste prestazioni aggiuntive nei limiti dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO

SEGUE :

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e la Società dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART. 2 - OGGETTO

La Regione Piemonte, come sopra rappresentato, affida alla Società che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, l'esecuzione di prestazioni suppletive rispetto a quanto stabilito nel contratto rep. 147 del 02.03.2022.

ART. 3 - PRESTAZIONI SUPPLETIVE

Le prestazioni suppletive consistono in attività di trasporto, manutenzione ordinaria e allestimento consistenti in particolare:

- smontaggio, presso la sede di Palazzo Carignano, di 3 elementi di grandi vetrine costituiti da 10 armadi ad anta doppia numerati da 7 a 16 in parti trasportabili;
- trasporto dei suddetti elementi, di n. 1 cassettiera e di n. 1 scrivania dalla sede di Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, a quella del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 - Torino;

- rimontaggio dei 3 elementi di grandi vetrine presso i locali dello Storico Museo di Zoologia e collocazione in spazi idonei della cassettera e della scrivania;
- rimozione dagli arredi di cui sopra dei depositi superficiali attraverso un'attività di pulitura;
- disinfestazione mediante trattamento preventivo con antisettico per ridurre il rischio di attacchi di microrganismi e organismi biodeteriogeni;
- eventuale sostituzione di ferramenta e minuteria metallica;
- pellicolatura dei vetri dei 3 elementi di grandi vetrine costituiti da 10 armadi ad anta doppia, mediante fornitura e posa di pellicola di sicurezza autoadesiva, antigraffio, trasparente in poliestere per uso sia interno che esterno;
- completamento delle strutture in cartongesso realizzate da altra ditta, per l'alloggiamento nello Storico Museo di Zoologia dei 3 elementi di grandi vetrine, con finitura lignea.

ART. 4 - DURATA PRESTAZIONI

Per effetto delle prestazioni oggetto del presente atto, il termine contrattuale fissato in 125 (centoventicinque) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori è prorogato di 70 (settanta) giorni naturali e consecutivi, anche in considerazione della necessità di operare successivamente all'intervento di altra ditta per quanto riguarda le strutture in cartongesso necessarie all'alloggiamento delle vetrine storiche e per problematiche sulle forniture di materiali e semilavorati.

ART. 5 - ONERI AGGIUNTIVI

L'importo complessivo delle prestazioni in aumento è pari a € 18.796,31, comprensivo di € 751,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA

ART. 6 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il Direttore dei Lavori, sulla base delle indicazioni del R.U.P., dà avvio all'esecuzione delle prestazioni suppletive, fornendo alla Società tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo di € 18.796,31 oltre IVA sarà corrisposto come segue:

- rata pari al 30% dell'importo allo smontaggio e trasporto degli arredi di cui all'art. 3 del presenta atto aggiuntivo;
- rata pari al 70% dell'importo (saldo) a completamento integrale delle prestazioni di cui all'art. 3.

Il pagamento è subordinato all'emissione di regolari fatture elettroniche, accompagnate dalla documentazione sopra specificata, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, da parte del Direttore esecuzione contratto, così come nominato nel successivo art. 10, previa acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, della Ditta e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice che sarà acquisito dal Committente, nonché alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, e relative disposizioni di attuazione.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "*Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)*", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) 8971058F3E, e il CUP F19G19000400001 e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento delle prestazioni suppletive..

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore o del cottimista, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal corrispettivo dovuto l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto

inadempiente, e in ogni caso l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del Contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore.

I pagamenti avverranno sul conto corrente bancario IBAN: IT48J0326801199052326119690, presso Banca Sella filiale corso Francia 185 - Torino, intestato a Simone Caramagna.

La persona fisica delegata ad operare sul conto è: Simone Caramagna, nato a Torino il 13.07.1976, CF: CRMSMN76L13L219G (in qualità di Titolare dell'Appaltatore.

In caso di successive variazioni, le generalità, i riferimenti anagrafici ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture corredate della documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13°, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6, art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

**ART. 8 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 8 - RINVIO CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle disposizioni del contratto Rep. 147 del 02.03.2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze
Naturali

Marco CHIRIOTTI

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Titolare

Simone CARAMAGNA